



Federazione
Italiana
Escursionismo



La sezione di alpinismo escursionistico del **GS Marinelli**, nell'ambito delle attività promozionali e ricreative della **FIE** (Federazione Italiana Escursionismo) organizza per la giornata di:

Giovedì 14 settembre 2017

Escursione a: **Passo della Manina e Monte Sasna (m.2229)**

Da: Lizzola (m.1270) CAI 307-304-322

Ad Anello: ↑ B.ta Asta Bassa (m.1427)

↑ Chiesetta al P.so d. Manina (m.1821)

↑ Croce di Sasna (m.2205)

↑ M.te Sasna (m.2229)

↓ P.so di Sasna (m.2140) ↓ B.ta e

Laghetto inferiore di Sasna (m.1930)

↓ Piane di Lizzola → Lizzola

Tempo indicativo: Salita ore 4.00~

Totale: ore 6.30~

Difficoltà: E (escursionistico)

Ritrovo: ore 7.00 (Villa Regina P.)

Da Lizzola (1270 m circa - zona impianti di sci per bambini) il sentiero entra nel bosco che risale fino a sbucare al pianoro presso la baita dell'Asta Bassa (1427 m). Prosegue poi per un ripido pendio erboso che conduce con numerosi tornanti al passo della Manina (1821 m).

Dalla chiesetta della Manina proseguiamo dunque lungo la linea di cresta che, separando i bacini di Val Bondione e delle terre d'Oltrepovo, culmina verso Nord-Est con la vetta del Pizzo Tre Confini. Per facile sentiero non segnalato giungiamo in corrispondenza di una profonda spaccatura, originatasi probabilmente dal crollo delle gallerie minerarie, che superiamo scendendo brevemente a destra per poi recuperare lo spartiacque in corrispondenza di un colletto.

Dopo una breve digressione sul lato seriano, tra cespugli di rododendro e ontano verde, riprendiamo la dolce dislivellata nei pressi di una pozza per l'abbeverata per poi proseguire godendo di belle vedute sulla Val di Scalve e sulla cresta orobica sino a raggiungere le croci dell'anticima (m 2.205) e della cima di Monte Sasna (m 2.229). continuiamo in cresta verso Nord-Est lungo un sentierino, a tratti poco visibile, sino all'evidente depressione del Passo di Sasna (m 2.140), da dove per sfasciumi, morene e dossi montonati caliamo in Alpe Sasna, a destra verso il Laghetto Inferiore di Sasna (1930 m.), situato sopra la Baita Alpe Sasna, baita accompagnata dalla penzana e dal "bàrek" (il recinto formato con le pietre derivanti dalla bonifica del pascolo). Il Laghetto inferiore ormai è trasformato in semplice stagno dal graduale e naturale accumularsi di materiali terrosi e organici.

Incrociato presso l'avvio del torrente emissario il sentiero diretto al Passo di Bondione (segnavia 322), lo seguiamo a ritroso scendendo rapidamente sul fondo della valle per poi continuare più dolcemente alla sinistra del torrente tra arbusti e chiare pascolive.

Dopo avere incrociato e poi lasciato sulla sinistra il Sentiero delle Orobie (segnavia 304), scendiamo verso le amene distese erbose delle Piane di Lizzola, perveniamo così sulla strada agrosilvopastorale che corre sul fondovalle, lungo cui in breve torniamo a Lizzola.



La stessa escursione nel luglio 2014



Croce di Sasna, sul fondo valle Lizzola

Programma in breve:

Ore 7.00 Ritrovo e partenza da Villa Regina P.

Ore 8.00 Previsto arrivo a Lizzola

Rientro previsto per il tardo pomeriggio

Informazioni: Sandro N. tel. 349-4202489

Armando tel. 339-8964508

Si applica l'assicurazione personale per tesserati FIE. Mentre per i non tesserati è **obbligatoria la copertura assicurativa con la polizza infortuni giornaliera.**
Dal costo di: € 2.00 a persona